

Capitolo 1

Che cosa è un documento di trasporto?

Questa premessa è doverosa per iniziare bene il libro e fare capire che cosa è il DDT, documento di trasporto, che è un termine generico, ma che in questo libro sarà riferito al documento istituito nel 1996. Sì, perchè il documento oggetto di questo testo non è nato nè casualmente, nè senza 'genitori'.

E' utile quindi fare un pò di storia del documento di trasporto.

Prima però cerchiamo di dare un senso a cosa è un documento di trasporto in maniera generica.

Che cosa è un documento di trasporto?

Il documento di trasporto è di fondamentale importanza per gli operatori, siano essi vettori, spedizionieri che utenti, perchè assolve diverse funzioni a seconda, soprattutto, delle diverse tipologie e alle connotazioni che assumono.

Vediamole:

- titolo di legittimazione di viaggio nel trasporto di persone, in cui il contratto, ex articolo 1678, è solitamente richiamato e a cui tale titolo fa ovviamente riferimento;
- prova documentale dell'esistenza di un contratto di trasporto tra le parti;
- contratto, esso stesso, di trasporto;
- documento che indica a quale disciplina, legge o convenzione quel trasporto è assoggettato;
- ricevuta della merce, certificando la presa in consegna della stessa e le principali istruzioni per l'invio e la riconsegna;
- documento amministrativo/contabile quando riporta il conteggio del nolo (costo del trasporto);
- documento assicurativo, quando in esso viene dichiarato il valore assicurabile della merce (come nella lettera di vettura aerea);
- titolo di credito, solo per le polizze di carico marittime, rappresentative della merce e, quindi, negoziabili;
- documento di pagamento, quando ne è richiesta la presentazione in banca per negoziare, ad esempio, un credito o altra forma di pagamento condizionato.



Come hai notato sono tantissime le funzioni di un documento di trasporto. Ogni azienda ha differenti documenti di trasporto che potremmo innanzitutto suddividere in, interni (gestionali) ed esterni (fiscali):

- **Interni, gestionali:** liste di ricevimento, ordini di produzione, liste di prelievo e spedizione;
- **Esterni, fiscali:** Bolla di accompagnamento, DDT, DAS, Fatture immediate o accompagnatorie, Scontrini fiscali, Formulari etc..

Dove li troviamo ?

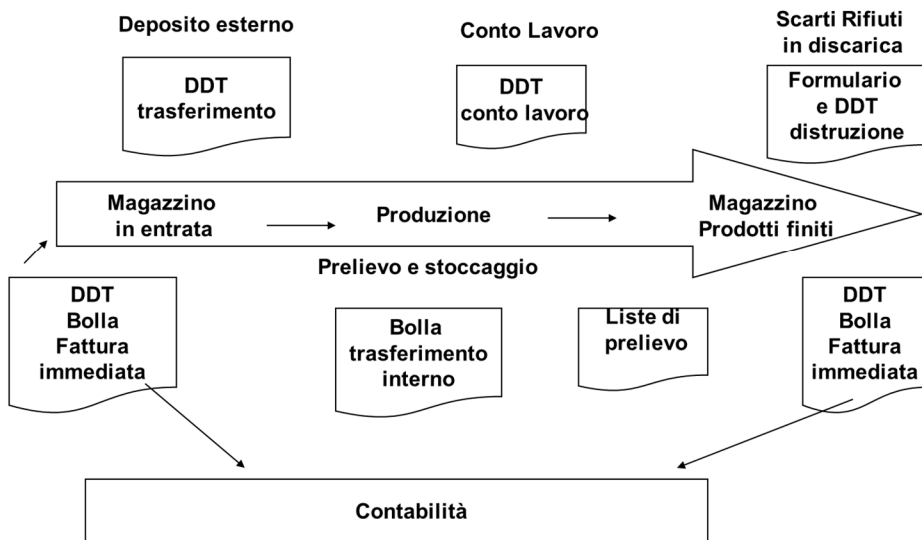


Figura 1 Documenti di trasporto interni e esterni all'azienda

Come da schema sopra illustrato, alcuni di questi, come vedrai, hanno un impatto importante anche sulla contabilità aziendale. Quindi per alcune causali di trasporto andremo a spiegare quali movimenti contabili generano immediatamente all'atto della loro emissione.

In questo testo ci concentreremo ovviamente su quelli esterni, e in particolare modo sul Ddt pur accennando ampiamente a tutti gli altri.

Perchè esiste il documento di trasporto?

Detta in maniera molto semplice, in generale per:



accompagnare la merce durante un trasporto da punto a punto

e anche di conseguenza:

- per giustificare la presenza della merce sul mezzo;
- per provare chi fa la spedizione e chi la riceve;
- essendo un documento di controllo gestionale, anche per tenere in ordine il proprio o i propri magazzini, punti vendita etc..

Un ulteriore motivazione, non secondaria ai fini di controllo dello stato del pagamento delle tasse e della imposta sul valore aggiunto è un mezzo per:



vincere la presunzione dell'acquisto o vendita senza fattura, o provare la fatturazione differita

Interessante spiegare un pò meglio il fatto del "da punto, a punto".

Praticamente ogni qualvolta la merce si sposta da un punto A a un punto B, il documento andrebbe fatto. Nella pratica è obbligatorio quando abbiamo due indirizzi civici diversi, anche se questi fanno parte della stessa ragione sociale. Mi capita molto spesso di aziende con civici diversi (pur nell'ambito della stessa ragione sociale) che passano i materiali tramite un passaggio interno sfruttando un tunnel telonato, o passaggi su piazzali interni.

E' una situazione normale di aziende che crescono velocemente acquisendo capannoni limitrofi e trovano più comodo gestire i flussi logistici internamente e non su strada. Nonostante non avvenga un passaggio su strada e quindi immune da controlli, resta comunque confermato che il Ddt va fatto comunque, anche se come vedrai, esamineremo eventuali casi di esenzione, e cioè quando, ad esempio, tali stabilimenti sono esplicitamente dichiarati nella tua visura aziendale !

Altra questione, come vedremo, è se tale documento, una volta emesso, deve accompagnare o meno fisicamente la merce o può essere spedito al cliente anche in modalità diverse.

Scoprirai che esistono facilitazioni all'invio.

